

GIORNALE di TREVIGLIO

VENERDI' 7 MAGGIO 2004

16

FARA - CASO CAVA

Commissione regionale: un altro parere contrario all'ipotesi cava in paese

(rsi) - Un altro «no» alla cava: lo scorso mercoledì 5 maggio il sindaco, Lucio Colombo, i rappresentanti dei contadini e il Comitato Ambiente hanno esposto le loro ragioni alla Commissione ambiente regionale che, dopo averli ascoltati, ha espresso parere contrario.

La decisione finale verrà comunque presa dal Consiglio, ma il fatto di avere, fino ad ora, collezionato consensi, non può che incoraggiare i faresi e la loro causa.

«Non possiamo avere la certezza che il pericolo venga scongiurato - ha confermato il vicesindaco Valerio Piazzalunga - durante l'audizione di mercoledì sono state messe in chiaro le ragioni ambientali e legate alla realtà contadina esistente per cui una cava sarebbe deleteria per il nostro territorio e, al termine della relazione del sindaco e degli altri interventi, la Commissione si è espressa contraria al deturpamento del territorio».

Un lavoro di gruppo serio e rigo-

roso quello che ha portato a compiere questo ulteriore piccolo passo, che ha visto l'Amministrazione e il Comitato Ambiente, Gianni Filotto e gli altri consiglieri di minoranza lavorare fianco a fianco.

«Ci siamo preparati per l'audizione di oggi - ha confermato Francesco Casulli del Comitato ambiente - un dossier spiegava le nostre ragioni e le 2700 firme raccolte dimostravano la contrarietà generale alla cava, contrarietà condivisa e fatta propria dalla Commissione: ma sarà solo quando i contadini riavranno i contratti per lavorare la terra che avremo la

prova».

Fino ad ora la tanto paventata cava non ha raccolto che pareri contrari: prima a livello comunale, poi in Provincia, dove le obiezioni presentate dalla delegazione di Fara sono state le uniche ad essere accettate, fino alla Commissione ambientale: manca ora un unico «no», il più importante, quello definitivo: non resta che attendere.



■ Francesco Casulli